

2.6) La riorganizzazione del lavoro di ufficio

Per ultimo, la rilevazione settoriale ha preso in considerazione le modalità di svolgimento delle procedure interne alle amministrazioni, per analizzare la capacità innovativa degli uffici per lo snellimento del lavoro di ufficio, senza interventi di carattere normativo, per la riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche, per l'informatizzazione delle procedure, per altri tipi di interventi.

Le risposte delle amministrazioni segnalano, in media, una buona dinamicità interna, particolarmente significativa nel Ministero del Tesoro e nel Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Infine, l'analisi settoriale sui procedimenti ha ritenuto di dover riproporre ancora per il 1997, la rilevazione compiuta lo scorso anno sulle procedure di attuazione del d. lgs. 19 settembre 1994, n. 626 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

I dati rilevati dalle amministrazioni sono contenuti nelle Tabelle 72 e seguenti.

2.7) Le procedure di attuazione delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori

Si riprende l'indagine avviata per la relazione dell'anno precedente sulle procedure di attuazione dei decreti legislativi n. 626/94 e 242/96 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

La Tabella 77 riporta i dati aggregati per comparti relativi all'individuazione del datore di lavoro, all'elaborazione del documento per la valutazione delle misure generali di tutela, all'istituzione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi nonché alle altre misure e alle iniziative previste dalla legge 626/94.

TOTALE COMPARTI

PROCEDURE

ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Tabella 72

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	PRESENTAZIONE NUOVE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI	ATTIVITA' ISTRUTTORIA			
		Analisi dei costi amministrativi	Analisi costi/benefici	Analisi di fattibilità amministrativa	Valutazione proposte di cittadini, imprese o altri soggetti
MINISTERI (ORGANI CENTRALI)	67	7	7	11	7
(ORGANI PERIFERICI)	4	1	1	1	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	7	2	2	2	1
ENTI DI RICERCA	1	1	1	1	0
AZIENDE AUTONOME	0	0	0	0	0

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

Tabella 73

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	ADOZIONE DI MISURE DI SNELLIMENTO DEL LAVORO DI UFFICIO	RIDUZIONE DEI TEMPI INTERNI	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	ALTRI TIPI DI INTERVENTO
Presidenza del Consiglio dei Ministri	9	X	X	X
Avvocatura dello Stato	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
C.N.E.L.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Consiglio di Stato	1	X	X	n.r.
Corte dei Conti	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero degli Affari Esteri	9	n.r.	X	X
Ministero dell'Ambiente	n.r.	n.r.	X	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	4	X	X	n.r.
Ministero del Commercio con l'Estero	7	X	n.r.	n.r.
Ministero delle Comunicazioni	5	n.r.	X	n.r.
Ministero delle Politiche Agricole	2	X	X	n.r.
Ministero della Difesa	2	X	X	X
Ministero delle Finanze	1	n.r.	X	n.r.
Ministero di Grazia e Giustizia	15	n.r.	X	X
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	2	n.r.	X	n.r.
Ministero dell'Interno	13	X	X	X
Ministero dei Lavori Pubblici	5	n.r.	X	n.r.
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	5	X	X	X
Ministero della Pubblica Istruzione	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Ministero della Sanità	13	X	X	X
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	35	X	X	n.r.
Ministero dei Trasporti	2	n.r.	X	n.r.
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	21	X	X	n.r.
TOTALE	151	11	18	7

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DI UFFICIO

Tabella 74

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	ADOZIONE DI MISURE DI SNELLIMENTO DEL LAVORO DI UFFICIO	RIDUZIONE DEI TEMPI INTERNI	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	ALTRI TIPI DI INTERVENTO
A.C.I.	3	X	X	X
C.O.N.I.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
I.C.E.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
I.N.A.I.L.	3	n.r.	n.r.	n.r.
I.N.P.D.A.I.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
I.N.P.S.	3	X	X	n.r.
TOTALE	9	2	2	1

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

COMPARTO ENTI DI RICERCA

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DI UFFICIO

PROCEDURE

Tabella 75

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	ADOZIONE DI MISURE DI SNELLIMENTO DEL LAVORO DI UFFICIO	RIDUZIONE DEI TEMPI INTERNI	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	ALTRI TIPI DI INTERVENTO
C.N.R.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
E.N.E.A.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
I.S.P.E.S.I.	1	X	X	n.r.
ISTAT	1	X	X	n.r.
Istituto Superiore di Sanità	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	2	2	2	0

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

COMPARTO AZIENDE AUTONOME

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DI UFFICIO

PROCEDURE

Tabella 76

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	ADOZIONE DI MISURE DI SNELLIMENTO DEL LAVORO DI UFFICIO	RIDUZIONE DEI TEMPI INTERNI	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	ALTRI TIPI DI INTERVENTO
A.I.M.A.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
CASSA DD.PP.	2	X	X	n.r.
CORPO NAZIONALE VV.FF.	3	n.r.	X	n.r.
MONOPOLI DI STATO	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
TOTALE	5	1	2	0

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

TOTALE COMPARTI

PROCEDURE

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEI DECRETI LEGISLATIVI 626/94 - 242/96 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Tabella 77

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	Individuazione del "Datore di lavoro"	Elaborazione documento per la valutazione delle misure generali di tutela (art. 3 D.l.vo 626/94)	Istituzione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi	Iniziative rivolte alla formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute (art. 9 D.l.vo 242/96)	Designazione dei rappresentanti per la sicurezza	Costituzione di organismi paritetici (art. 20 D.l.vo 626/94)
MINISTERI (ORGANI CENTRALI)	23	17	22	10	15	17	2
(ORGANI PERIFERICI)	18	19	17	10	14	18	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	6	6	6	4	5	5	1
ENTI DI RICERCA	4	4	4	0	4	1	0
AZIENDE AUTONOME	3	2	2	1	2	2	0

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

PAGINA BIANCA

CAPITOLO V

L'INFORMATIZZAZIONE, LE SPERIMENTAZIONI E LE CARTE DEI SERVIZI

1) L'INFORMATIZZAZIONE - I DATI GENERALI

1.1) La carta d'identità elettronica

La legge 16 giugno 1998, n. 191, all'art. 2, comma 4, (ad integrazione dell'art. 2, comma 10, della legge 15 maggio 1997 n. 127) individua le caratteristiche e le modalità per il rilascio della Carta d'identità e di altri documenti di riconoscimento muniti di supporto magnetico o informatico.

La "Card" conterrà i dati identificativi della persona, il codice fiscale, dati di residenza, cittadinanza, fotografia, codice numerico identificativo del documento, codice del Comune di rilascio, data del rilascio e data di scadenza, sottoscrizione del titolare o di uno degli esercenti la potestà genitoriale o la tutela. Potrà contenere anche informazioni di carattere sanitario-amministrativo come il codice ASL, il codice del medico di base, eventuale esenzione ticket con relative causali e, su richiesta dell'interessato, l'indicazione del gruppo sanguigno e altri dati sanitari essenziali. Vi saranno inoltre registrati altri dati che potranno facilitare il rapporto con gli uffici pubblici: potrà essere infatti utilizzata anche per i versamenti alle pubbliche amministrazioni.

1.2) La firma digitale

L'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha introdotto un principio di straordinaria importanza avendo finalmente stabilito la validità e la rilevanza legale dei documenti redatti su strumenti informatici e telematici, ora equiparati a quelli redatti su supporto cartaceo.

La materia è stata disciplinata dal regolamento adottato con il D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513, con il quale diventa possibile, in Italia, utilizzare i mezzi telematici e informatici per stipulare, con piena validità giuridica, qualunque contratto tra privati, sfruttando pienamente le potenzialità dell'informatica e della telematica.

La firma digitale è una parte di un documento elettronico cifrato, consultabile mediante una chiave privata ed è accompagnata da un certificato che contiene gli estremi per la identificazione del titolare e dell'organismo che garantisce la corrispondenza tra il titolare e la sua chiave pubblica.

A differenza della firma redatta sul documento cartaceo, la cui autenticità è verificabile da un grafologo, l'appartenenza di una firma digitale a una persona fisica è un fatto convenzionale, che richiede necessariamente l'intervento di una terza parte che garantisca che la chiave di cifratura che ha generato questa firma appartiene effettivamente alla persona fisica dichiarata.

Il Regolamento prevede, quindi, la identificazione di alcune autorità che svolgano il compito di certificare a tutti gli effetti l'identità dei titolari delle chiavi pubbliche.

In buona sostanza, il criterio seguito per la formulazione delle norme consiste nell'adattare alle nuove realtà informatiche e telematiche le disposizioni del Codice Civile concernenti l'efficacia ed il valore probatorio degli atti e dei documenti cartacei.

Altra caratteristica importante che contraddistingue la nuova disciplina è di aver introdotto, per la prima volta, principi e criteri omogenei per il settore pubblico e per quello privato, allo scopo di rendere più efficace e meno onerosa l'azione amministrativa.

Si prevede, infatti, con l'attuazione della normativa in oggetto, di ottenere un consistente abbattimento dei costi sostenuti dalla pubblica amministrazione per la sola registrazione e conservazione della documentazione cartacea, ma anche un risparmio di tempo per i cittadini e per le imprese che quotidianamente "si interfacciano" con gli uffici pubblici.

L'art. 20 del D.P.R. n. 513/1997 prevede, entro il 1° gennaio del 2003, la totale automazione delle fasi di produzione, gestione, diffusione ed utilizzazione dei dati da parte delle pubbliche amministrazioni. Sarà possibile inoltrare domanda di partecipazione ad un concorso attraverso una rete pubblica di telecomunicazioni, costituire una società attraverso la posta elettronica o richiedere certificati e documenti già in possesso della pubblica amministrazione, rivolgendosi ad un unico sportello amministrativo per il rilascio di una autorizzazione o di una concessione.

1.3) Il protocollo informatico

Nel contesto della riforma della pubblica amministrazione nasce l'esigenza di disporre di un nuovo regolamento che consenta la gestione del protocollo amministrativo con strumenti informatici al fine di semplificare i rapporti tra cittadino ed uffici pubblici, di razionalizzare la spesa e quindi di migliorare i servizi offerti dalla pubblica amministrazione.

Lo schema di regolamento, predisposto dal Governo, permetterà la graduale sostituzione dei registri cartacei di protocollo dei documenti, con un sistema di archiviazione basato sulle moderne tecnologie, che consentono la digitalizzazione degli originali cartacei e la trasmissione per via telematica del documento informatico.

Il provvedimento si propone di mutare il processo di registrazione e di archiviazione degli atti, attualmente considerati a bassa centralità organizzativa, in un processo ad alta centralità e ad elevato livello di automazione per far sì che gli uffici di protocollo divengano uffici di servizio per il rapido reperimento dei documenti e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

2) L'INFORMATIZZAZIONE - I DATI ANALITICI

2.1) I collegamenti in rete, i siti internet e la posta elettronica

Le amministrazioni interessate dalla rilevazione dello stato della P.A. hanno fornito informazioni sull'attivazione dei collegamenti in rete nel corso del 1997 che fanno rilevare un netto miglioramento delle modalità con le quali procede l'informatizzazione all'interno delle pubbliche amministrazioni, in tutti i comparti interessati. E' particolarmente significativo il dato positivo riportato dal ministero delle Finanze e da quello dei Trasporti mentre, per il comparto degli enti di ricerca, si segnalano come particolarmente attivi l'ENEA, con 920 collegamenti in rete attivati nel corso dell'anno e l'Istituto Superiore di Sanità. Per gli enti pubblici non economici, il dato complessivo particolarmente elevato è imputabile principalmente all'INAIL.

La rilevazione ha poi inteso fornire informazioni sul numero di archivi informatizzati attivati nell'anno di riferimento. Nel comparto Ministeri si segnalano ancora il Ministero delle Finanze con 690 archivi mentre per il comparto degli enti di ricerca si segnalano l'ISTAT, con oltre diecimila archivi costituiti nell'anno (Tabelle 78 e seguenti)

L'indagine ha poi inteso rilevare lo stato dell'installazione dei siti INTERNET nei vari comparti, rilevandone anche la tipologia, l'apertura ai cittadini, l'interattività. E' emerso che il ministero degli Esteri ha attivato nel corso dell'anno ben 211 siti, con un numero medio di visitatori di 10.000 persone al giorno. Particolarmente importante appare l'unico sito INTERNET attivato dal Ministero delle Finanze nel corso dell'anno, che conta un numero medio di 8.000 visitatori giornalieri. Anche i siti dell'ISTAT e dell'ICE forniscono informazioni molto richieste dai cittadini. Quanto all'aggiornamento dei siti, la maggior parte delle amministrazioni provvede quotidianamente, mentre risultano nettamente minoritarie quelle che prevedono un aggiornamento soltanto mensile (Tabelle 82 e seguenti).

Infine, le Tabelle 86 e seguenti, rilevano il numero di caselle di posta elettronica attivate nell'anno di riferimento. In questo senso, mentre gli enti di ricerca segnalano una buona percentuale di numero di caselle attivate nell'anno, per il complesso dei dipendenti, per il comparto Ministeri la percentuale rimane piuttosto bassa, con l'eccezione del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Industria e di quello dell'Interno.

DATI RIASSUNTIVI SULLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE

Tabella 78

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	NUMERO DI COLLEGAMENTI IN RETE ATTIVATI	ATTIVAZIONE DELLA RETE LOCALE	NUMERO DI ARCHIVI INFORMATIZZATI
Presidenza del Consiglio dei Ministri	417	X	24
Avvocatura dello Stato	1	X	5
C.N.E.L.	40	X	3
Consiglio di Stato	800	X	32
Corte dei Conti	8	X	n.r.
Ministero degli Affari Esteri	1475	X	210
Ministero dell'Ambiente	50	X	2
Ministero dei Beni Culturali	191	X	118
Ministero del Commercio con l'Estero	62	X	n.r.
Ministero delle Comunicazioni	62	X	23
Ministero delle Politiche Agricole	579	X	173
Ministero della Difesa	19	X	2
Ministero delle Finanze	12796	X	690
Ministero di Grazia e Giustizia	992	X	144
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	584	X	5
Ministero dell'Interno	2729	X	164
Ministero dei Lavori Pubblici	876	X	10
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	76	X	6
Ministero della Pubblica Istruzione	327	X	100
Ministero della Sanità	631	X	80
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	1728	X	184
Ministero dei Trasporti	5738	X	60
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	398	n.r.	n.r.
TOTALE	30579	22	2035

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

DATI RIASSUNTIVI SULLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE

Tabella 79

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	NUMERO DI COLLEGAMENTI IN RETE ATTIVATI	ATTIVAZIONE DELLA RETE LOCALE	NUMERO DI ARCHIVI INFORMATIZZATI
A.C.I.	116	X	15
C.O.N.I.	9	X	n.r
I.C.E.	463	X	4
I.N.A.I.L.	1448	n.r	n.r
I.N.P.D.A.I.	380	X	n.r
I.N.P.S.	n.r	n.r	n.r
TOTALE	2416	4	19

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

DATI RIASSUNTIVI SULLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE

Tabella 80

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	NUMERO DI COLLEGAMENTI IN RETE ATTIVATI	ATTIVAZIONE DELLA RETE LOCALE	NUMERO DI ARCHIVI INFORMATIZZATI
C.N.R.	n.r	n.r	n.r
E.N.E.A.	920	X	123
I.S.P.E.S.L.	n.r	n.r	n.r
ISTAT	35	X	10054
Istituto Superiore di Sanità	740	X	14
TOTALE	1695	3	10191

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

COMPARTO AZIENDE AUTONOME

INFORMATIZZAZIONE

DATI RIASSUNTIVI SULLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE

Tabella 81

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	NUMERO DI COLLEGAMENTI IN RETE ATTIVATI	ATTIVAZIONE DELLA RETE LOCALE	NUMERO DI ARCHIVI INFORMATIZZATI
A.I.M.A.	381	n.r.	14
CASSA DD.PP.	350	X	12
CORPO NAZIONALE VV.FF.	120	X	n.r.
MONOPOLI DI STATO	68	X	n.r.
TOTALE	919	3	26

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica